



GUARDIA COSTIERA

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

Comunicato stampa del 28 aprile 2026

TUTELA DELL'AMBIENTE E SICUREZZA

AL VIA LA CAMPAGNA DI CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE IN SINERGIA TRA CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO E ARPA BASILICATA

Ha preso il via in queste settimane una fondamentale attività di collaborazione istituzionale tra la Capitaneria di porto di Taranto e l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Basilicata. L'accordo è mirato al monitoraggio e alla tutela delle acque di balneazione lungo l'intero litorale della Basilicata jonica.

La campagna ambientale, iniziata nel mese di aprile, si protrarrà continuamente fino al termine della stagione estiva. Il programma operativo prevede l'esecuzione di 250 prelievi di acqua di mare, essenziali per certificare la qualità dell'ambiente marino e garantire la massima sicurezza sotto il profilo igienico-sanitario per i cittadini e i turisti che frequenteranno la costa lucana.

Per la materiale esecuzione dei campionamenti la Capitaneria di porto di Taranto ha messo a disposizione i propri mezzi navali a supporto dei tecnici dell'ARPA. Oltre ad agevolare il delicato lavoro analitico dell'Agenda, questa operazione congiunta garantisce un sensibile incremento della presenza della Guardia Costiera nel tratto di mare lucano.

Proprio in tale contesto di rafforzato controllo del territorio, i militari della Capitaneria di porto hanno intercettato e posto sotto sequestro una rete da pesca illegale della lunghezza di circa 1.000 metri; durante il recupero dell'attrezzo, i militari della CP ed i tecnici ARPA hanno liberato diversi esemplari di seppie ed altre specie ittiche ancora vitali, segno che la rete era stata posizionata da poco.

A conclusione dell'attività, un ringraziamento particolare va rivolto all'Amministrazione Comunale di Pisticci, che in brevissimo tempo si è attivata al fine di provvedere allo smaltimento della rete in questione, dopo aver appurato l'idoneità della stessa ad essere riciclata tra i rifiuti plastici.

L'attività conferma l'impegno trasversale delle istituzioni nel contrasto agli illeciti e nella salvaguardia del patrimonio naturale del litorale jonico.

COMUNICATO STAMPA